

Presidenza: Finlandia**1520^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 15 maggio 2025 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 10.05
Fine: ore 11.55

2. Presidenza: Ambasciatore V. Häkkinen

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, la Presidenza ha dato il benvenuto al nuovo Rappresentante permanente della Polonia presso l'OSCE, S.E. Ambasciatore M. Szczygiel, al Consiglio permanente.

Federazione Russa (Annesso)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: L'AGGRESSIONE IN CORSO DELLA FEDERAZIONE RUSSA CONTRO L'UCRAINA

Presidenza, Ucraina (PC.DEL/504/25), Polonia-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Monaco, Montenegro, Norvegia, San Marino e Ucraina) (PC.DEL/506/25), Türkiye (PC.DEL/502/25 OSCE+), Canada (PC.DEL/499/25 OSCE+), Regno Unito, Federazione Russa

Punto 2 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL COORDINATORE DEI PROGETTI OSCE IN UZBEKISTAN

Presidenza, Coordinatore dei progetti OSCE in Uzbekistan (PC.FR/3/25 OSCE+), Polonia-Unione europea (si allineano: Albania, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Norvegia, Serbia e Ucraina) (PC.DEL/507/25), Federazione Russa (PC.DEL/497/25/Rev.1), Stati Uniti d'America (PC.DEL/498/25), Türkiye

(PC.DEL/503/25 OSCE+), Kazakistan (PC.DEL/501/25 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/505/25 OSCE+), Turkmenistan, Kirghizistan, Regno Unito, Tagikistan, Uzbekistan

Punto 3 dell'ordine del giorno: **ESAME DI QUESTIONI CORRENTI**

*Crescente coinvolgimento militare di taluni Stati membri della NATO e dell'UE in un ulteriore inasprimento del conflitto in Ucraina e nelle aree circostanti:
Federazione Russa (PC.DEL/500/25)*

Punto 4 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA IN ESERCIZIO**

- (a) *Partecipazione della Presidente in esercizio dell'OSCE alla Riunione ministeriale delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace, tenutasi a Berlino il 13 e 14 maggio 2025:* Presidenza
- (b) *Invito a una sessione informativa relativa ai dibattiti Helsinki+50 sul futuro dell'OSCE (CIO.INF/37/25):* Presidenza

Punto 5 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE**

- (a) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/51/25 OSCE+):* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale
- (b) *Partecipazione del Segretario generale alla Riunione ministeriale delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace, tenutasi a Berlino il 13 e 14 maggio 2025:* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale (SEC.GAL/51/25 OSCE+)
- (c) *Visita del Segretario generale in Albania dal 14 al 16 maggio 2025:* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale (SEC.GAL/51/25 OSCE+)
- (d) *Partecipazione del Segretario generale al Vertice della Comunità politica europea, da tenersi a Tirana il 16 maggio 2025:* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale (SEC.GAL/51/25 OSCE+)

Punto 6 dell'ordine del giorno: **VARIE ED EVENTUALI**

Elezioni parlamentari in Moldova, da tenersi il 28 settembre 2025: Moldova

4. Prossima seduta:

giovedì 22 maggio 2025, ore 10.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza

1520^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1520, punto 2

**DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA**

Signor Presidente,

continuiamo ad essere profondamente delusi che la Presidenza in esercizio finlandese violi apertamente le regole della nostra Organizzazione e prosegua arbitrariamente le infruttuose discussioni sul tema dell'Ucraina in seno a un organo decisionale dell'OSCE. L'inclusione di un punto controverso a sé stante nell'ordine del giorno del Consiglio permanente, relativo all'"aggressione russa contro l'Ucraina", è assolutamente inaccettabile. Tali azioni sono in diretto contrasto con i punti fissi dell'ordine del giorno stabiliti dalle Norme procedurali dell'OSCE (capitolo IV.1(C)) e devono cessare. L'ordine del giorno della seduta odierna distribuito dalla Presidenza in esercizio presenta un carattere apertamente aggressivo per quanto riguarda la questione dell'Ucraina, è incompatibile con i principi dell'OSCE e non offre a tutti gli Stati partecipanti la possibilità di partecipare su base paritaria e non discriminatoria a una discussione sugli sviluppi in Ucraina e nella regione circostante. Appare inoltre estremamente strana l'inclusione nell'ordine del giorno del Consiglio permanente, in aggiunta al punto summenzionato, di una dichiarazione separata e ridondante di un rappresentante del Ministero degli esteri ucraino. Sollecitiamo la Presidenza in esercizio a desistere dai tentativi di trasformare le regolari sedute di un organo decisionale dell'OSCE in uno spettacolo politico propagandistico.

La convocazione delle sedute del Consiglio permanente deve essere pienamente conforme alle Norme procedurali dell'OSCE attraverso consultazioni con tutti gli Stati partecipanti (paragrafi IV.1(C)1 e IV.1(C)3) e non può essere incompatibile con le disposizioni del mandato della Presidenza in esercizio, che la obbliga esplicitamente a tenere conto, nelle sue azioni, dell'intera gamma di opinioni (Decisione N.8 del Consiglio dei ministri di Porto del 2002).

Si tratta chiaramente di un abuso di autorità da parte della Presidenza, che è obbligata ad agire a nome di tutti i 57 Stati partecipanti, e non di un gruppo di Paesi che impongono aggressivamente i propri pareri a tutti gli altri.

Chiediamo di far rispecchiare questa riserva formale nel giornale della seduta odierna del Consiglio permanente dell'OSCE ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Grazie dell'attenzione.